

In aiuto di disoccupati e giovani

Progetti della Provincia per un milione e 700mila euro

PRATO. Contro la crisi la Provincia, tramite il fondo regionale, sostiene un fitto programma di progetti destinati a disoccupati, occupati che vogliono migliorare la propria professionalità e giovani in cerca di lavoro. «Con questi bandi — ha sottolineato l'assessore alla formazione Paola Giugni — vogliamo assicurare una professionalità ai giovani e a chi è stato espulso dal mondo del lavoro e contemporaneamente garantire che i corsi siano finalizzati a trovare un nuovo impiego». Il bando, che si rivolge a mille utenti per un totale di 1 milione e 700 mila euro, prevede finanziamenti per l'occupabilità e l'adattabilità. L'occupabilità, si rivolge agli over 45 e a giovani che non sono ancora entrati a contatto con il mondo del lavoro, in totale i finanziamenti ammontano a 900 mila euro. «Il criterio con cui abbiamo finan-

ziato i progetti — ha spiegato l'assessore Giugni — si è basato sulla garanzia di ottenere un lavoro terminato il corso, quindi oltre alla parte teorica è previsto anche uno stage in azienda». Per questa tipologia di intervento che coinvolgerà 162 persone, i progetti riguardano il tessile (tessitori), la meccanica, la logistica, l'amministrativo e l'assistenza domiciliare. Per i giovani, invece, i progetti sono stati presentati soprattutto dalle scuole, Gramsci Keynes, Datini e Marconi hanno richiesto finanziamenti per corsi professionalizzanti durante le ore di lezione.

Per i geometri è previsto un corso sul fotovoltaico, mentre per il Marconi il progetto riguarda il recupero ambientale (nell'anno scolastico 2009/10 potrebbe essere istituita una specializzazione all'interno del corso di studio). Anche il Polimoda, in colla-

borazione con Tecnotessile, ha ottenuto il finanziamento di un progetto dedicato ai giovani.

L'adattabilità, invece, coinvolge dipendenti e imprenditori che vogliono migliorare la propria professionalità, i progetti sono direttamente presentati dalle aziende e riguardano l'agricoltura, il turismo e il tessile, per un totale di 98 imprese e 824 utenti.

Molte le richieste fatte da reti di imprese: Bacco per olio, coinvolge 10 aziende agricole per altrettanti titolari che vogliono migliorare le tecniche di gestione e la qualità dei propri prodotti, Formagri, richiesto da 13 agriturismi per migliorare la relazione con i clienti, soprattutto stranieri e infine, un progetto che coinvolge 13 alberghi, coordinati da Confcommercio, sulla gestione degli ospiti.

Alessandra Agrati